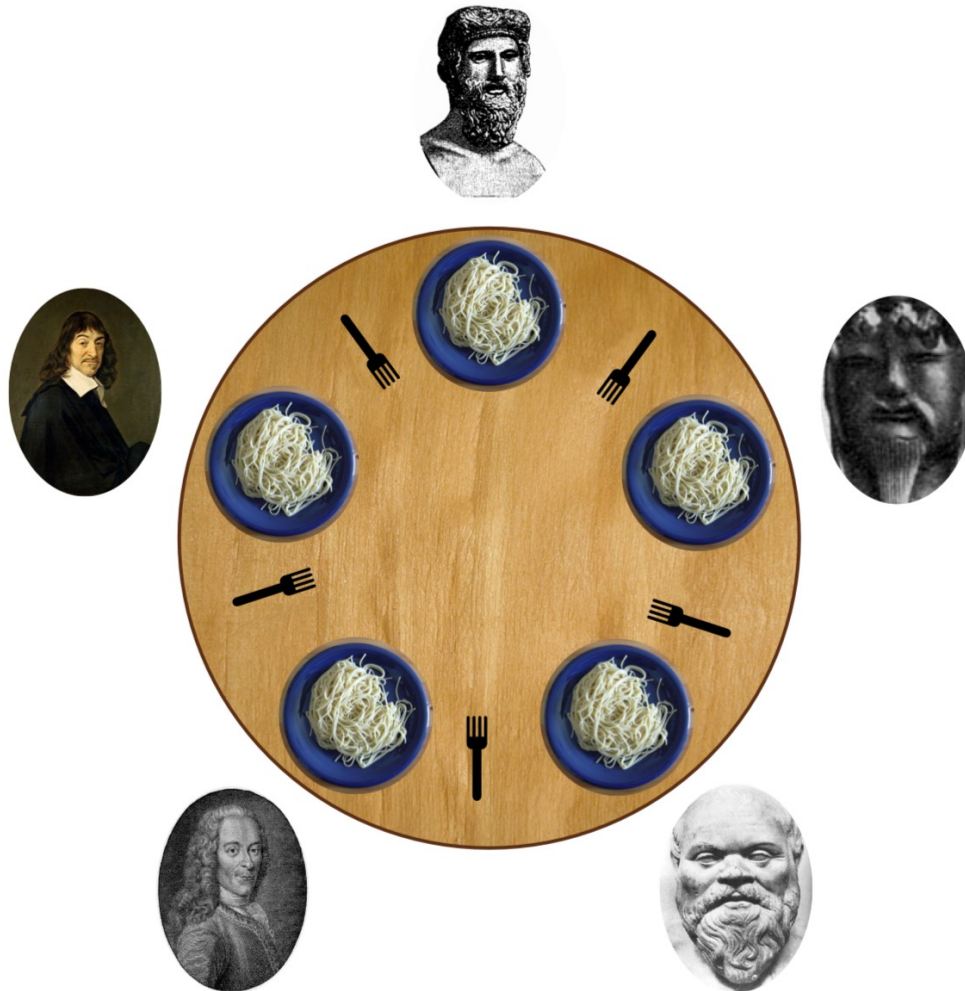


**SUPSI**

# La cena dei filosofi

Amos Brocco, Ricercatore, DTI / ISIN

## Il problema dei filosofi a cena



## Il problema dei filosofi a cena

**Il problema:** la pasta è scivolosa e quindi a ogni filosofo, per mangiare servono due forchette.

I filosofi concordano di condividere le forchette: ogni forchetta è condivisa fra i due filosofi vicini (soluzione poco igienica, ma funzionale).

## Il problema per l'informatico

Simulare il comportamento dei filosofi con un programma:

- Ogni filosofo rappresenta un thread
  - Ogni filosofo vuole il massimo di autonomia di comportamento, alternando periodi ragionevoli durante i quali pensa o mangia.
  - Se pensa all'infinito non pone problemi agli altri, ma muore di fame
  - Se mangia all'infinito fa morire di fame i vicini.
  
- Le forchette rappresentano le risorse condivise

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

```
thread filosofo(int i) {  
  
    while(TRUE) {  
        pensa (per un certo tempo),  
        afferra la forchetta di sinistra,  
        afferra la forchetta destra,  
        mangia (per un certo tempo),  
        depone la forchetta sinistra  
        depone la forchetta destra  
    }  
}
```

*Nota: I tempi (pensa e mangia) possono essere scelti in modo casuale*

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

**Idea: se ogni forchetta è una risorsa condivisa, associamo ad ogni forchetta un mutex**

```
thread filosofo(int i) {  
  
    while(TRUE) {  
        pensa (per un certo tempo)  
        blocca mutex(i)           // afferra forchetta sinistra  
        blocca mutex[(i+1)%N]    // afferra forchetta destra  
        mangia (per un certo tempo)  
        sblocca mutex(i)         //depone forchetta sinistra  
        sblocca mutex[(i+1)%N]  //depone forchetta destra  
    }  
}
```

*...una soluzione apparentemente corretta... oppure no?*

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

**Idea: se ogni forchetta è una risorsa condivisa, associamo ad ogni forchetta un mutex**

```
thread filosofo(int i) {  
  
    while(TRUE) {  
        pensa (per un certo tempo)  
        blocca mutex(i)           // afferra forchetta sinistra  
        blocca mutex[(i+1)%N]    // afferra forchetta destra  
        mangia (per un certo tempo)  
        sblocca mutex(i)         //depone forchetta sinistra  
        sblocca mutex[(i+1)%N]  //depone forchetta destra  
    }  
}
```

Se il filosofo  $i$  blocca il mutex  $i$  e non riesce a bloccare il mutex  $(i+1)\%N$  poiché nel frattempo è stato bloccato dal filosofo  $(i+1)\%N$  e questo si ripete per tutti i filosofi si ha un **deadlock!**



## Situazioni critiche

- Se tutti i 5 filosofi afferrano nello stesso istante la forchetta alla loro sinistra (situazione poco probabile ma possibile su un sistema multiprocessore), si genera un deadlock.
- Se un filosofo afferra la forchetta di sinistra e deve aspettare all'infinito la forchetta di destra, fa morire di fame il collega a sinistra.



## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

Come si comporta il filosofo se una forchetta è occupata ?

- **Aspetta**
  - Può produrre dei dead lock
  
- **Rinuncia e torna a pensare**
  - Può fare morire di fame un filosofo (starvation)

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

Cerchiamo una soluzione ottimale che garantisca la massima indipendenza fra i filosofi, e che eviti deadlock e starvation!

Osservazioni:

- Tutti possono pensare contemporaneamente
- Con 5 filosofi, e 5 forchette, fino a 2 filosofi possono mangiare contemporaneamente

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

```
thread filosofo(int i) {  
  
    while(TRUE) {  
        pensa (per un certo tempo),  
        afferra le forchette,  
        mangia (per un certo tempo),  
        depone le forchette.  
    }  
}
```

***Raggruppiamo l'acquisizione e il rilascio delle forchette in due funzioni***

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

La procedura per afferrare le forchette deve essere migliorata:

- può servire un semaforo (per ogni filosofo)?

```
procedura afferra_forchette(i) { // i si riferisce al filosofo
    test(i) // verifica se le due forchette sono libere
            // (senza bloccarsi all'interno di una sezione
            // critica)

    aspetta semaforo(i) // se è necessario aspettare, l'attesa avviene
                       // fuori dalla sezione critica.
                       // il semaforo sarà disponibile quando i
                       // filosofi vicini avranno depresso le forchette
                       // che interessano al filosofo i
}
```

***Il semaforo dovrà essere incrementato solo se l'interessato sta aspettando, altrimenti c'è il rischio che il semaforo venga incrementato inutilmente!***

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

### Come testare se le forchette dei vicini sono libere ?

- Le forchette si possono prendere se i vicini non stanno mangiando
  - Quando un filosofo mangia deve mettersi nello **stato=MANGIA**

```
#define sinistro (i+ N-1)%N  
#define destro  (i+1)%N
```

```
procedura test(i) {  
    Se stato(sinistro) != MANGIA e stato(destro) != MANGIA) {  
        stato(i) = MANGIA // se non mangiano i vicini, mangio io  
        incrementa semaforo(i)  
    }  
}
```

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

### Come faccio a capire se i vicini sono in attesa anche loro di qualche forchetta?

- Un filosofo vuole prendere le forchette se è affamato, e deve segnalarlo mettendosi nello **stato=AFFAMATO**

```
procedura afferra_forchette(i) {  
    stato(i)=AFFAMATO           // Segnala che è affamato  
    test(i)                     // verifica se le due forchette sono libere  
    aspetta semaforo(i)        // aspetta se non ha le forchette  
}
```



## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

**Esistono momenti dove ogni filosofo è in uno stato diverso da “AFFAMATO” o “MANGIA” , cioè quando pensa: introduciamo perciò anche lo stato “PENSA”**

- Questo stato viene assunto quando il filosofo depone le forchette
- La funzione `depone_forchette` deve preoccuparsi di eventualmente aprire i semafori dei vicini. Questo si realizza chiamando la stessa funzione **`test()`**.

```
procedura depone_forchette(i) {  
    stato(i) = PENSA  
    test(sinistra) // Il vicino a sinistra mangia, se era affamato e ha le forchette  
    test(destra) // Il vicino a destra mangia, se era affamato e ha le forchette  
}
```



## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

```
thread filosofo(int i) {  
  
    while(TRUE) {  
        pensa (per un certo tempo)  
        afferra_forchette(i)  
        mangia (per un certo tempo)  
        depone_forchette(i)  
    }  
}
```

***Abbiamo introdotto altre variabili condivise oltre alle forchette, come gli stati... non manca qualcosa?***

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

```
procedura depone_forchette(i) {  
    blocca mutex  
    stato(i) = PENSA  
    test(sinistra)    // i test non si  
                     // bloccano, nessun  
                     // pericolo di deadlock  
    test(destra)  
    sblocca mutex  
}
```

***Durante il test le variabili non devono essere modificate da altri***

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

```
procedura afferra_forchette(i) {  
    blocca mutex  
    stato(i)=AFFAMATO  
    test(i)  
    sblocca mutex  
    aspetta semaforo(i) // l'attesa, se  
                        // necessaria, avviene  
                        // fuori dalla sezione  
                        // critica, nessun  
                        // pericolo di deadlock  
}
```

## Filosofi a cena: sviluppo della soluzione

- Le variabile **stato[N]** sono lette e scritte da una sola funzione per volta
- Le due funzioni non possono mai bloccarsi

## La soluzione completa

```
#define N 5
#define SINISTRA (i+N-1)%N
#define DESTRA (i+1)%N
#define PENSA 0
#define AFFAMATO 1
#define MANGIA 2

#define up(s) sem_post(s)
#define down(s) sem_wait(s)

int stato[N];
pthread_mutex_t mutex; // Il mutex deve essere sbloccato all'inizio
pthread_sem_t semaforo_filosofo[N];
```

## La soluzione completa

```
void filosofo (int i)
{
    while (TRUE) {
        pensa();
        afferra_forchette(i);
        mangia();
        deponi_forchette(i);
    }
}
```

## La soluzione completa

```
void afferra_forchette(int i)
{
    pthread_mutex_lock(&mutex);
    stato[i] = AFFAMATO;
    test(i);
    pthread_mutex_unlock(&mutex);
    down(&semaforo_filosofo[i]);
}
```

```
void deponi_forchette(i)
{
    pthread_mutex_lock(&mutex);
    stato[i] = PENSA;
    test(SINISTRA);
    test(DESTRA);
    pthread_mutex_unlock(&mutex);
}
```

## La soluzione completa

```
void test(i)
{
    if (stato[i] == AFFAMATO
        && stato[SINISTRA] != MANGIA
        && stato[DESTRA] != MANGIA) {
        stato[i] = MANGIA;
        up(&semaforo_filosofo[i]);
    }
}
```



## Il monitor

Concetto informatico introdotto C.A.R.Hoare (1974) e P.B.Hansen (1975)

- **synchronized** in Java

Il *monitor* è un insieme di

- Variabili
- Procedure
- Sequenza di inizializzazione (dei dati)

Le variabili sono accessibili solo tramite le procedure del monitor

Si dice che una *thread* (o un processo) **entra** nel monitor, quando invoca una sua procedura

Solo una *thread* (un processo) per volta può entrare nel *monitor*

Una procedura può invocare altre procedure del monitor non direttamente accessibile alle *thread*

## Cinque filosofi e un monitor...

- Nel nostro esempio, appartengono al monitor
  - Le variabili stato(i)
  - Le funzioni afferra\_forchette(i) e deponi\_forchette(i)
- Ma non la funzione test(i), visto che non è invocata direttamente dalle thread, ma dalle funzioni del monitor!

```
while(TRUE) {  
    pensa  
    afferra_forchette(i) // funzione del monitor  
    aspetta semaforo(i)  
    mangia  
    depone_forchette(i) // funzione del monitor  
}
```